

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 18 luglio 2022 - n. XI/6688

Deferimenti in ordine al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda s.p.a.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- l'art. 48 dello Statuto Regionale «Enti del sistema regionale», che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza della Regione;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.g.r. XI/154 del 29 maggio 2018 e successivamente con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018;
- l'art. 1 della l.r. 27 dicembre 2006 n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la l.r. 16 agosto 2010 n.14 «Interventi di razionalizzazione sul sistema regionale», che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1, comma 1 ter, della l.r. n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione siano svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione di Giunta Regionale, sulla base delle competenze attribuite;

Richiamato l'art. 78 bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) della l.r. 30 dicembre 2019 n. 23, il quale prevede per gli enti dipendenti di cui all'allegato A1, Sezione I, della l.r. 30/2006 che:

- il programma annuale delle attività è approvato dalla Giunta unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale (comma 3);
- l'aggiornamento del programma di attività avviene in sede di assestamento del Bilancio regionale; gli ulteriori aggiornamenti nel periodo antecedente e successivo all'assestamento di bilancio sono disposti con apposite deliberazioni della Giunta regionale (comma 4);

Richiamata la d.g.r. n. 5447 del 25 luglio 2016 «Direttive per gli Enti del Sistema regionale di cui all'allegato A1, sezione I, della l.r. 30/2006» ed in particolare le indicazioni per gli aggiornamenti dei programmi attività di cui all'allegato C, recante le Direttive alle Società partecipate in modo totalitario, comprese nell'allegato A1, sezione I, della l.r. 30/2006, tra cui Finlombarda s.p.a.;

Richiamata la Convenzione Quadro tra la Giunta di Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. (di seguito per brevità, la «Convenzione Quadro») registrata nella raccolta Convenzioni e Contratti regionale in data 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;

Richiamata la d.g.r. n. XI/5800 del 29 dicembre 2021 «Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - Piano di studi e ricerche 2022-2024 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Integrazione degli allegati 1 e 2 alla d.g.r. 5440/2021», con cui all'allegato 5 è stato approvato il Programma annuale di attività ed il relativo prospetto di raccordo di Finlombarda s.p.a., il quale prevede un'attività denominata «Credito di Funzionamento»;

Preso atto della d.g.r. n. X/7919 del 26 febbraio 2018 «Attuazione dell'art. 1 commi 10 e 11 della legge regionale 47/2017 «Legge di stabilità 2018 - 2020»: Determinazioni in ordine alla regolazione della liquidità regionale tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a.» che definisce puntualmente il rientro presso il Bilancio Regionale dei Fondi Regionali in gestione presso Finlombarda s.p.a.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. IX/62 del 26 maggio 2010 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alla gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. VIII/11288 del 10 febbraio 2010» che, tra l'altro:

- costituisce, valendosi anche di quanto previsto con legge regionale n. 31/2008, un fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di fun-

zionamento;

- domanda a Finlombarda s.p.a., sulla base di apposita lettera d'incarico l'attività di gestione e amministrazione del fondo stesso e l'erogazione delle provvidenze concesse;

Richiamate le successive deliberazioni di Giunta regionale relative a determinazioni e modifiche in ordine al suddetto fondo regionale attivato presso Finlombarda s.p.a. e, in particolare:

- la d.g.r. n. X/1258 del 24 gennaio 2014 che:
 - stabilisce che le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento siano concesse in conformità al Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
 - approva i criteri per la predisposizione del bando per la concessione delle agevolazioni stesse come da Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- la d.g.r. n. X/5316 del 20 giugno 2016 che:
 - incrementa il fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento per un importo di euro 4.000.000,00;
 - approva i criteri per la predisposizione della regolamentazione finalizzata all'accesso alle agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento in sostituzione dell'Allegato A della d.g.r. n. X/1258 del 24 gennaio 2014;
- la d.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019 che:
 - incrementa il fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento per un importo di euro 5.500.000,00;
 - approva i nuovi criteri per la predisposizione della regolamentazione finalizzata all'accesso alle agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento in sostituzione dell'Allegato A della d.g.r. n. X/5316 del 20 giugno 2016;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato dal reg. (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019 con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo) GUUE L 352/9 del 24 dicembre 2013;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e in particolare l'art. 52 «registro nazionale degli aiuti di stato»;
- il decreto ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca», l'art. 9 «registrazione degli aiuti individuali» e l'art. 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in de minimis sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;
- il decreto ministeriale del 19 maggio 2020 (G.U. n. 156 del 22 giugno 2020) «Definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e ripartizione fra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.» e in particolare l'art. 2 «Importo aiuto de minimis e limite settoriale»;

Visti i decreti della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi:

- n. 12629 del 6 settembre 2019 che approva l'incarico Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della d.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019, per l'attività fino al 31 dicembre 2021;

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 28 luglio 2022

- n. 18746 del 18 dicembre 2021 che approva il primo atto aggiuntivo all'incarico approvato con decreto n. 12629 del 6 settembre 2019 e che proroga le attività in capo a Finlombarda s.p.a. fino al 31 dicembre 2022 nell'ambito dello stanziamento di cui al Decreto 13814/2021;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la l.r. n. 26 del 28 dicembre 2021 «Bilancio di Previsione 2022-2024»;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. XI/6556 del 23 giugno 2022 con oggetto «Approvazione della proposta di progetto di legge «Assesamento al bilancio 2022 – 2024 con modifiche di leggi regionali» e del relativo documento tecnico di accompagnamento» che ha disposto uno stanziamento sul nuovo capitolo 16.01.104.M12016 di Euro 1.400.000,00 sul bilancio 2022 e uno stanziamento sul capitolo 16.01.104.15086 di Euro 1.000.000 sul bilancio 2023 ed Euro 1.000.000 sul bilancio 2024 per trasferimenti correnti alla piccole e medie imprese agricole, facilitando l'accesso al credito;

Considerato che le disponibilità finanziarie recate dal fondo possono costituire un efficace strumento di intervento per sostenere le imprese agricole lombarde facilitando il loro accesso al credito;

Dato atto che:

- il regime di cui al presente atto è rivolto a tutti i settori di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettere da a) a w), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura non è rivolta agli aiuti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 1 par. 1 del Reg. (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019;
- le agevolazioni non saranno erogate ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede operativa sul territorio regionale;

Ritenuto pertanto di:

- incrementare il fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, istituito presso Finlombarda s.p.a. con d.g.r. n. IX/62 del 26 maggio 2010, nel rispetto dei nuovi principi contabili previsti dalla sopra richiamata d.g.r. X/7919 del 26 febbraio 2018, per un importo complessivo di Euro 3.400.000,00 per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024;
- dare atto che i criteri per la predisposizione della regolamentazione finalizzata all'accesso alle agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento sono quelli approvati con d.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019;
- riaprire i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, ai sensi del bando per l'utilizzo del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento approvato con decreto n. 13795 del 30 settembre 2019, dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;
- rinviare, alla scadenza dell'attuale incarico, ad un successivo provvedimento del Dirigente della U.O. Filiere Agroalimentari e Zootecniche, Competitività e Sostenibilità delle Imprese, Servizio Fitosanitario, l'approvazione di un nuovo incarico per le attività in capo a Finlombarda s.p.a. per gli anni 2023 e 2024;

Dato atto che il beneficiario deve sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- informi sulla sua posizione per quanto attiene alla nozione di impresa unica come definita all'art.2.2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg. (UE) n. 2019/316;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg. (UE) n. 2019/316 per l'attività di produzione primaria;

Dato atto che:

- per quanto attiene agli obblighi di controllo e registrazione sui pertinenti registri dei benefici, come disposto dal citato art. 52 della legge 234/2012, provvederà il dirigente pro tempore della U.O. Filiere Agroalimentari e Zootecniche, Competitività e Sostenibilità delle Imprese, Servizio Fitosani-

tario;

A voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di incrementare il fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, istituito presso Finlombarda s.p.a. con d.g.r. n. IX/62 del 26 maggio 2010, nel rispetto dei principi contabili previsti dalla d.g.r. X/7919 del 29 febbraio 2018, per un importo complessivo di Euro 3.400.000,00 per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024;

2. di dare atto che i criteri per la predisposizione della regolamentazione finalizzata all'accesso alle agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento sono quelli approvati con d.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019;

3. di dare atto che le risorse disponibili per le finalità di cui al punto 1, pari a Euro 3.400.000,00 troveranno copertura finanziaria sul capitolo di nuova istituzione 16.01.104.M12016 per Euro 1.400.000,00 esercizio finanziario 2022, sul capitolo 16.01.104.15086 per Euro 1.000.000 sull'esercizio finanziario 2023 ed Euro 1.000.000 sull'esercizio finanziario 2024 del bilancio 2022/2024, subordinando la copertura finanziaria ad avvenuta approvazione della legge di assesamento;

4. di demandare al dirigente della Unità Organizzativa Filiere Agroalimentari e Zootecniche, Competitività e Sostenibilità delle Imprese, Servizio Fitosanitario della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi i necessari provvedimenti conseguenti;

5. di riaprire i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, ai sensi del bando per l'utilizzo del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento approvato con decreto n. 13795 del 30 settembre 2019, dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;

6. di rinviare, alla scadenza dell'attuale incarico, ad un successivo provvedimento del Dirigente della U.O. Filiere Agroalimentari e Zootecniche, Competitività e Sostenibilità delle Imprese, Servizio Fitosanitario, l'approvazione di un nuovo incarico per le attività in capo a Finlombarda s.p.a. per gli anni 2023 e 2024;

7. di prevedere che l'assegnazione del contributo sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato dal reg. (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo) GUUE L 352/9 del 24 dicembre 2013, e che, per quanto attiene agli obblighi di controllo e registrazione sui pertinenti registri dei benefici, ai sensi dell'art. 52 della l. 234/2012, provvederà il dirigente pro tempore della U.O. Filiere Agroalimentari e Zootecniche, Competitività e Sostenibilità delle Imprese, Servizio Fitosanitario;

8. di trasmettere a Finlombarda s.p.a., Gestore del Fondo, il presente atto affinché venga dato seguito dalla stessa alle attività di propria competenza;

9. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi